



PIA N.4 –Via Guglielmo Marconi-angolo Piazza Pintus Oristano, 09

Cod. fiscale 90052610954

Tel. 3316882363; e-mail: ormm066008@istruzione.it



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022



IDENTITA' DEL CPIA N. 4 DI ORISTANO.....	3
Dati statistici.....	5
IL CONTESTO TERRITORIALE .....	11
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA.....	12
ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI .....	13
RISORSE UMANE: DIRIGENZA E ORGANICO.....	14
PRIORITA' STRATEGICHE E TRAGUARDI .....	21
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	21
VALUTAZIONE.....	23
AGGIORNAMENTO RAV E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	24
OFFERTA FORMATIVA .....	24
SERVIZI EROGATI DAL CPIA 4.....	24
CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA .....	25
FORMAZIONE CIVICA .....	26
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ITALIANO L2: .....	27
Nello specifico, i corsi sono attivati nelle seguenti sedi: .....	28
PERCORSI DI PRIMO LIVELLO ORDINAMENTALI.....	28
Istruzione negli istituti di prevenzione e pena.....	31
ESAMI E CERTIFICAZIONI .....	32
Attività e progetti curriculari ed extra-curriculari .....	35
PROGETTI CURRICOLARI .....	35
PROGETTI DI ISTITUTO .....	37
LA DOTAZIONE ORGANICA.....	39
METODOLOGIA .....	41
LA MODULARITA' NEI CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI .....	44
METODOLOGIA DIDATTICA .....	45
Patto Formativo Individuale .....	48
LA COMMISSIONE PATTI FORMATIVI .....	48
Valutazione percorsi secondo periodo.....	53
ORGANI COLLEGIALI .....	54
CONVENZIONI E RETI TERRITORIALI .....	54
PNSD .....	55
PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE .....	56

## IDENTITA' DEL CPIA N. 4 DI ORISTANO

Il CPIA, istituito con DPR 29 ottobre 2012, n. 263, è una istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, la cui offerta formativa è finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta - italiana e straniera - per agevolarne una migliore occupabilità e una partecipazione alla vita civile e sociale più attiva e consapevole. In una prospettiva più ampia, l'istituzione dei CPIA si colloca nell'ambito della raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, nonché nel Quadro Europeo per le Qualifiche, finalizzato alla trasparenza e all'omogeneità delle competenze e delle qualifiche a livello comunitario.

I percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) e percorsi di primo livello erogati dal Cpia, mentre i percorsi di secondo livello (ex corsi serali) sono offerti dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, riferito ai sei livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2) del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Secondari di II° grado.

I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n. 275), sono dotati di un proprio organico, hanno i medesimi organi collegiali delle istituzioni scolastiche, realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e, nell'ambito della loro autonomia, possono ampliare l'offerta formativa.

Ogni CPIA è infatti articolato in una rete territoriale di servizio su base provinciale, che opera in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Ai sensi del DPR 275/99, il CPIA stipula, altresì, specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado, dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), nell'ambito dei quali vengono costituite le Commissioni per la definizione del Patto formativo individuale e definiti criteri e modalità per la progettazione



comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello e per favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello.

Il CPIA rappresenta una Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione deputata alla realizzazione delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta e alle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti; è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012, n. 92.

La realtà scolastica del Centro provinciale di istruzione per adulti è assai complessa e articolata, ma allo stesso tempo ricca e stimolante. Il Cpia, infatti, riveste un ruolo chiave nel territorio sia per l'inserimento e l'inclusione sociale sia per l'innalzamento dei livelli di istruzione e la lotta alla dispersione scolastica. L'impegno che viene richiesto al personale docente e A.T.A. che si ritrova ad operare in seno ad una simile scuola va al di là delle competenze educativo-didattiche che si richiedono alle altre istituzioni scolastiche esige pertanto una sensibilità e una formazione fondata su conoscenze culturali, linguistiche, sociologiche e antropologiche molto più ampie e approfondite rispetto ad altri ordini di scuola.

La sede amministrativa del CPIA n. 4 di Oristano è sita ad Oristano in Via Guglielmo Marconi – angolo Piazza Pintus, presso la sede della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Bellini di Oristano.



tab. 1 SEDI E PUNTI DI EROGAZIONE

SEDE DI EROGAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO	E-MAIL
ABBASANTA	Via Garibaldi	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
ARBOREA	Biblioteca comunale Via Roma 69	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
ASUNI	Museo dell'Emigrazione Via Samugheo, 29	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
CABRAS	CAS "IS CORTILLARIS"	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
CUGLIERI		3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
CC "SORO" MASSAMA	Località Su Predaxiu Massama	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
MOGORO	IC Via DESSi	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
MORGONGIORI	EX Scuola Elementare Via Vittorio Emanuele III, 8	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
ORISTANO	Via MARCONI- INGRESSO P.ZZA PINTUS	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
NORBELLO	CAS BIANCO E NERO	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
NORBELLO	CAS JANA SERVICE	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
SAMUGHEO	SCUOLA MEDIA	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
SCANO MONTIFERRO		3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
TERRALBA	IIS Via RIO MOGORO	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>
VILLAURBANA	Centro culturale "Agostino Garau", via Montegranatico	3316882363	<a href="mailto:ormm066008@istruzione.it">ormm066008@istruzione.it</a>

## Dati statistici

Nell'a.s.2019/2020 si registra un totale di iscritti pari a 1044 distribuiti nel modo seguente (dati al 15 ottobre 2019):

tab. 2 SEDI E ISCRITTI

Oristano e Casa Circondariale di Massama	Iscritti n. 564
Mogoro	Iscritti n. 40
Morgongiori	Iscritti n. 19
Terralba	Iscritti n. 80
Bosa	Iscritti n. 28
Abbasanta	Iscritti n. 46
Cuglieri	Iscritti n. 24
Asuni	Iscritti n. 52
Samugheo	Iscritti n. 62
Villaurbana	Iscritti n. 41
Scano Montiferro	Iscritti n. 31
Cas (Norbello e Cabras)	Iscritti n. 57
Totale	n. 1044

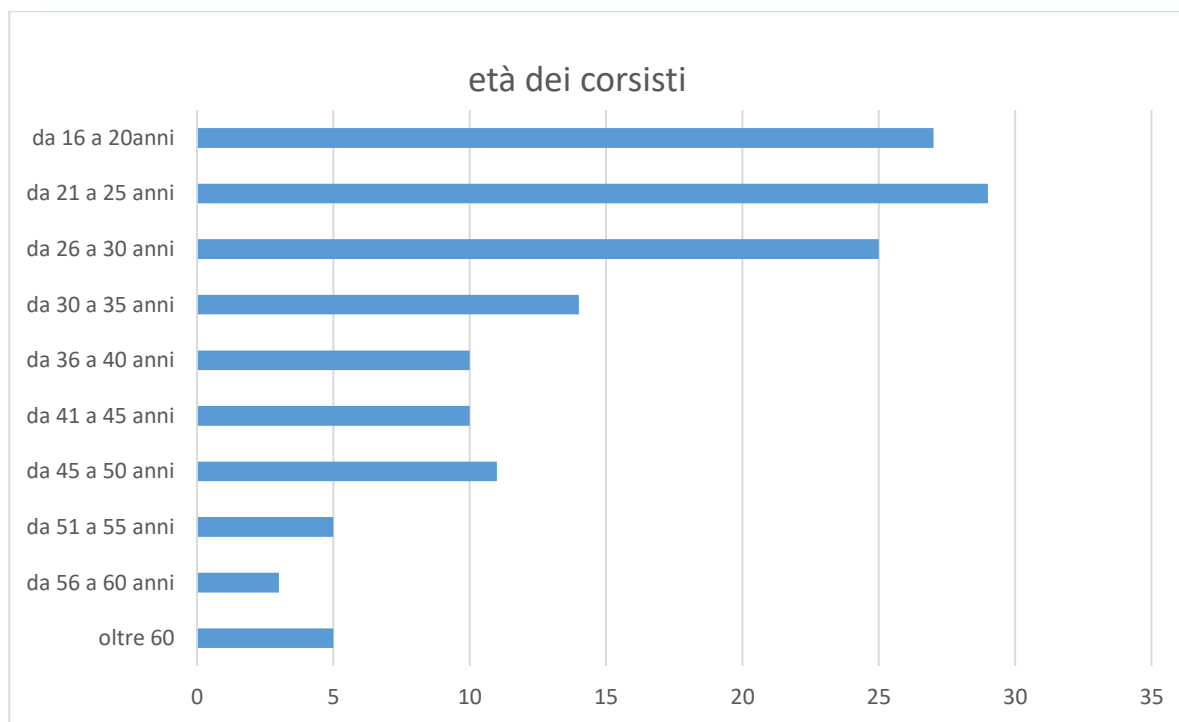




tab. 3 iscritti ai corsi di alfabetizzazione distinti per paese di provenienza

Iscritti distinti per sesso	M	F	Totale
ALGERIA		1	1
ARGENTINA	1		1
AUSTRALIA		2	2
BANGLADESH	15		15
BIELORUSSIA		3	3
BRASILE		3	3
BURKINA FASO (EX ALTO VOLTA)	1		1
CILE	1		1
CINA REPUBBLICA POPOLARE	1	5	6
COLOMBIA	3		3
COSTA D'AVORIO	1		1
CUBA		1	1
EGITTO		1	1
ESTONIA		1	1
FRANCIA	1	2	3
GAMBIA	7		7
GERMANIA		1	1
GHANA	4		4
GIAPPONE		1	1
GUINEA	2		2
HONDURAS		1	1
INDIA	3	3	6
KIRGHIZISTAN		1	1
KIRGHIZISTAN		1	1
MALI	7		7
MAROCCO	2	1	3
NIGER	1		1
NIGERIA	13	4	17
PAKISTAN	2		2
REGNO UNITO	1		1
ROMANIA	1	5	6
RUSSA, FEDERAZIONE		2	2
SENEGAL	9	1	10
SIERRA LEONE	1		1
TANZANIA		1	1
TURKEMENISTAN		1	1
UCRAINA	1	5	6
VENEZUELA	1	1	2
ITALIA	5	7	12

grafico 1 età degli iscritti ai corsi di alfabetizzazione



tab. 4 iscritti alfabetizzazione nei vari plessi suddivisi per sesso

punto di erogazione	femmine	maschi	totali	stranieri	minorenni
BIANCO E NERO ( NORBELLO )		7	7	6	
BIBLIOTECA ( ARBOREA )		3	3	2	
BIBLIOTECA ( ARBOREA )	2	1	3	2	
BIBLIOTECA ( ARBOREA )	4	1	5	4	
BIBLIOTECA B1/B2 ( ARBOREA )	3		3	3	
IS CORTILLARIS ( CABRAS )		2	2	2	
IS CORTILLARIS ( CABRAS )		3	3	3	
JANA SERVICE ( NORBELLO )		7	7	7	
JANA SERVICE ( NORBELLO )		11	11	11	



JANA SERVICE ( NORBELLO )		8	8	8	
Propedeutico Sede Centrale		2	4	2	
SEDE CENTRALE ( ORISTANO )		9	9	8	
SEDE CENTRALE ( ORISTANO )	17	16	33	31	7
SEDE CENTRALE	12	1	13	12	
SEDE CENTRALE	5	6	11	11	1
SEDE CENTRALE	9	8	17	14	1
SEDE CENTRALE	3		3	2	
<b>TOTALI</b>	<b>55</b>	<b>84</b>	<b>139</b>	<b>127</b>	<b>9</b>



tab. 5 iscritti ai corsi di primo e secondo periodo suddivisi per sesso, plesso e classe

<u>CLASSI</u>	<u>femmine</u>	<u>maschi</u>	<u>totale</u>	<u>stranieri</u>	<u>MINORENNI</u>
<u>AS1 ( MASSAMA )</u>	-	<u>9</u>	<u>9</u>	-	-
<u>AS3 ( MASSAMA )</u>		<u>4</u>	<u>4</u>	-	-
<u>BIENNIO 1 ( MOGORO )</u>	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	-	<u>1</u>
<u>BIENNIO 1 ( SEDE CENTRALE )</u>	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>10</u>	-	<u>1</u>
<u>BIENNIO 1 ( TERRALBA )</u>	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>10</u>	-	-
<u>BIENNIO 1 ( ABBASANTA )</u>	<u>8</u>	<u>6</u>	<u>14</u>	<u>2</u>	-
<u>BIENNIO 1 ( ASUNI )</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>11</u>		<u>1</u>
<u>Totali classi PRIME: 7</u>	<u>22</u>	<u>41</u>	<u>63</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
<u>BIENNIO 2 ( MOGORO )</u>	<u>8</u>	<u>2</u>	<u>10</u>	<u>1</u>	-
<u>BIENNIO 2 ( SEDE CENTRALE )</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	-
<u>PROPEDEUTICO</u>	-	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	-
<u>BIENNIO 2 ( TERRALBA )</u>	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>5</u>		<u>1</u>
<u>BIENNIO 2 ( ABBASANTA )</u>	<u>5</u>	<u>1</u>	<u>6</u>	-	-
<u>BIENNIO 2 ( ASUNI )</u>	<u>4</u>	<u>7</u>	<u>11</u>	-	-
<u>Totali classi SECONDE: 5</u>	<u>16</u>	<u>9</u>	<u>25</u>	<u>2</u>	<u>1</u>
<u>A.F.M. ( TERRALBA )</u>	<u>16</u>	<u>6</u>	<u>22</u>	-	
<u>LICENZA MEDIA ( MOGORO )</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>6</u>	-	<u>2</u>
<u>LICENZA MEDIA ( SEDE CENTRALE )</u>	<u>5</u>	<u>17</u>	<u>22</u>	<u>7</u>	<u>3</u>
<u>LICENZA MEDIA ( TERRALBA )</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>11</u>	-	<u>2</u>
<u>LICENZA MEDIA ( ABBASANTA )</u>	-	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	-
<u>LICENZA MEDIA ( ASUNI )</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>		<u>1</u>
<u>MS ( MASSAMA )</u>	-	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>3</u>	-
<u>Totali classi TERZE: 7</u>	<u>30</u>	<u>53</u>	<u>83</u>	<u>12</u>	<u>8</u>
<u>Totale classi 19</u>	<u>68</u>	<u>103</u>	<u>171</u>	<u>16</u>	<u>12</u>

## IL CONTESTO TERRITORIALE

Il CPIA n°4 Oristano appartiene all'ambito territoriale 6 – Oristano Sud, che include la parte meridionale della città di Oristano e della relativa provincia. Tuttavia, in qualità di Centro Provinciale, la sua azione si estende anche all'ambito 5 – Oristano Nord, coprendo l'intero territorio della provincia oristanese.

La provincia conta una popolazione di circa 160.000 abitanti, di cui 30.000 nella città capoluogo.

Da un punto di vista economico, il settore trainante è quello del terziario, in modo particolare per quanto riguarda il commercio e i servizi; seguono il settore agro-pastorale e l'attività ittica, anche per via della naturale vocazione del territorio, mentre quello industriale e artigianale appaiono complessivamente modesti. Ancora poco sviluppato, anche se in progressiva crescita per via di specifici e mirati interventi da parte di organismi specializzati, è il settore turistico.

A fronte di una situazione demografica caratterizzata da una bassa densità di popolazione, soprattutto relativamente alle fasce più giovani, e di una realtà economica scarsamente competitiva, il contesto socio-culturale è particolarmente attivo e vivace. Le numerose realtà presenti sul territorio costituiscono per il CPIA delle potenziali risorse tramite cui ampliare l'offerta formativa mediante progetti e collaborazioni di varia natura. Tra queste si ricordano:

- Istituti di scuola secondaria di primo grado ed istituti di scuola secondaria di secondo grado;
- Comune di Oristano;
- Comuni della provincia di Oristano;
- Aspal-Centri per l'Impiego della provincia di Oristano;
- il Consorzio Uno, sede di corsi universitari attivati dagli Atenei di Cagliari e Sassari;
- Centro del riuso di Oristano;
- Osvic;
- enti e istituzioni religiose, culturali e di ricerca;
- teatri, cinema, biblioteche e musei;
- siti ambientali e archeologici di notevole rilevanza a livello regionale e nazionale
- Associazioni del territorio;
- Biblioteche comunali e provinciali;



- Caritas;
- Casa Circondariale di Oristano;
- Ministero degli Interni;
- Miur;
- Regione Sardegna;
- RIDAP (Rete dei Cpia nazionale), rete dei Cpia della Sardegna;
- Trinity of London;
- Università di Perugia.

## LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Ai sensi del DPR n. 263/2012 al CPIA

possono iscriversi gli adulti, italiani e stranieri, che sono privi del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

In particolare, nel CPIA n.4 di Oristano confluiscono:

- corsisti che compiano il 16° anno di età nell'anno solare di iscrizione ai corsi;
- quindicenni in caso di particolari situazioni di disagio;
- corsisti stranieri iscritti ai corsi di lingua italiana;
- corsisti italiani e stranieri iscritti al corso per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli studenti stranieri accedono a questo corso se in possesso almeno del livello A2 di conoscenza della lingua italiana. In mancanza di questo requisito linguistico, possono biennializzare il percorso o svolgere ore integrative di Italiano L2 a supporto;
- corsisti minorenni privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- donne che portano con loro anche i figli piccoli (a cui si sta cercando di destinare un servizio di accudimento dei figli al fine di consentire alle madri l'opportunità di alfabetizzarsi);
- analfabeti di ritorno, soprattutto italiani, over-55;
- giovani e adulti stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del Quadro europeo delle lingue, valido per il permesso di soggiorno di lungo periodo;
- stranieri con competenze di livello A1 che necessitano dell'acquisizione di un linguaggio specifico per il mondo del lavoro;
- giovani e adulti, italiani e stranieri, privi del diploma conclusivo del primo ciclo di

istruzione;

- adulti sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM n. 139/2007;
- italiani adulti che, a causa della crisi economica e della disoccupazione, si trovano a iscriversi di nuovo a scuola per conseguire la licenza media e tentare nuove forme di inserimento professionale;
- minori stranieri provenienti da scuole secondarie di primo grado, nelle quali, per problemi legati alla bassa competenza linguistica, hanno incontrato notevoli difficoltà, sperimentando l'insuccesso scolastico;
- soggetti in situazione di disagio sociale, per i quali occorre attivare azioni per il recupero e lo sviluppo di competenze strumentali idonee ad un'attiva e piena partecipazione alla vita sociale;
- minorenni con pregresso scolastico da poco arrivati in Italia con scarse o nulle competenze linguistiche in Italiano, che necessitano di un percorso di alfabetizzazione in L2;
- adulti detenuti presso le Case Circondariali associate al CPIA n. 4 e detenuti agli arresti domiciliari;
- stranieri che intendono conseguire la certificazione di livello di conoscenza della lingua italiana richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno in accordo con la Prefettura di Oristano;
- stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di Integrazione e sottoposti all'accertamento previsto.

## **ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Ai CPIA è attribuita la dotazione finanziaria di cui all'art. 21, c. 4, L. 59/1997, determinata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della L. 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono ubicati la sede centrale ed i punti di erogazione dei CPIA.

I CPIA si avvalgono di una propria dotazione organica; tuttavia, essi possono ricorrere a prestazioni professionali e contratti di prestazioni d'opera, nei limiti delle risorse disponibili e comunque senza nuovi oneri a carico della finanza pubblica.

Il CPIA n. 4 di Oristano ha una sede centrale sita in Via Guglielmo Marconi – angolo Piazza Pintus presso cui usufruisce di n. 8 aule, di cui n. 1 ufficio di Presidenza in comune con il DSGA, e n. 1 Ufficio amministrativo con due postazioni PC con Windows 10, corredati di stampante. Ancora, vi è una postazione nell'atrio della scuola (Front-Office) con due

computer fissi e un fotocopiatore per consentire e gestire le iscrizioni. Nella medesima sede è dotato di n.3 aule in condivisione con l'I.C. n. 2 Bellini.

Il Cpia n. 4 di dispone inoltre di altre sedi distribuite all'interno della provincia nel modo seguente:

*tab. 6 punti di erogazione e aule utilizzate*

<b>SEDE</b>	<b>N. AULE</b>
Sede di Abbasanta	n. 3 aule presso l'I.C. di Abbasanta
Sede di Mogoro	n. 2 aule presso l'I.C. di Mogoro
Sede di Morgongiori	n. 1 laboratorio di informatica messo a disposizione dall'amministrazione comunale
Sede di Terralba	n. 3 aule presso l'I.I.S. De Castro
Sede Casa Circondariale di Massama	n. 2 aule e laboratorio di informatica.
Sede Asuni	n. 1 aula e n. 1 laboratorio informatico

Il Cpia n. 4 di Oristano usufruisce di n. 1 laboratorio di informatica messo a disposizione dall'I.I.S. De Castro di Oristano per dare avvio a corsi di informatica generale.

## **RISORSE UMANE: DIRIGENZA E ORGANICO**

*tab. 7 Organi amministrativi*

DIRIGENTE SCOLASTICO	Carmesita Feltrin
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Antonella Grasso
<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>	
COMPONENTE	NOME E COGNOME
Docenti	Alessandra Giarrusso – Efsio Muntoni
Personale ATA	Ignazio Masala
Alunni	Abis Rita, Curridori Sara, Pau Laura, Schirru Carlo
Presidente	Sara Curridori
Vice presidente	Pau Laura
Segretario	Giarrusso Alessandra
<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	
Presidente	Dirigente Scolastico, Carmesita Feltrin



Segretario	DSGA, Antonella Grasso
Personale Ata	Ignazio Masala
Docente	Giarrusso Alessandra
Studenti	Pau Laura, Abis Rita
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Alessandra Giarrusso (Primo Collaboratore), Patrizia Durzu (Secondo Collaboratore)
<b>ORGANO DI GARANZIA</b>	
Presidente: IL DIRIGENTE SCOLASTICO, DOTT. SSA FELTRIN CARMENSITA Docente: PROF.SSA GIARRUSSO ALESSANDRA Studenti: PAU LAURA E ABIS RITA	

*tab. 8 Referenti di plesso*

<b>REFERENTI DI PLESSO</b>
Franca Cadau: Plesso Casa Circondariale di Massama
Franca Cadau: Plesso di Oristano
Efisio Muntoni: Plesso di Mogoro
Giovanna Bibiana Orrù: Plesso di Terralba
Atzori Carla: Plesso di Abbasanta
Stefano Flore: Plesso di Asuni

*tab. 9 coordinatori di classe*

<b>COORDINATORI DI CLASSE</b>	
ORISTANO 1° periodo didattico Sez .3A	CARRERA M.
ORISTANO 2° periodo didattico 1°-2°BIENNIO Sez. 1-2 A	CARRERA M.
TERRALBA 1° periodo didattico Sez. 3B	ORRU' G.B..
TERRALBA 2° periodo didattico 1°-2°BIENNIO Sez. 1-2 B	GIARRUSSO A.
TERRALBA Modulo propedeutico Sez MP B	ORRÙ G.B.

ABBASANTA 1°-2° periodo didattico Sez. 1-2 D	GHINAMI
ASUNI 1°-2° periodo didattico Sez. 1-2 E	FLORE S.
MOGORO 1°-2° periodo didattico Sez. 1-2 F	MUNTONI E
CARCERE AS3 1-2 C	GHINAMI C
CARCERE AS1 1	SAMALLAH F.
CARCERE M.S. COMUNI 3C	GIARRUSSO A.

*tab. 10 Attribuzione funzioni strumentali*

<p>AREA 1. Prof.ssa ORRU' G.B. Informatica e sito web: cura e gestione del sito.</p>
<p>AREA 2. Prof.ri GIARRUSSO A.-MUNTONI E. Valutazione: coordinamento attività inerenti valutazione e autovalutazione; RAV e piano di miglioramento.</p>
<p>AREA 3. Ins. COSSU A. Rapporti con il territorio: coordinamento e cura dei rapporti con EE.LL., agenzie culturali ed educative, strutture di accoglienza, associazioni, organismi di volontariato, enti in genere.</p>
<p>Area 4. Prof.ssa ORRU' G.B. e Ins. Fadda Luigia Corsi tematici e Certificazioni Linguistiche relative alle attività riguardanti il Corso di Lingua Inglese Trinity College of London, Corso di Inglese Generale, Corso di Informatica, Corsi Coldiretti, il CELI-Perugia- Certificazione di Lingua Italiana e le attività scaturite dall'accordo con la Prefettura quali Esame di Lingua Italiana per il Permesso di Soggiorno di Lungo Periodo e le Sessioni di Formazione Civica.</p>



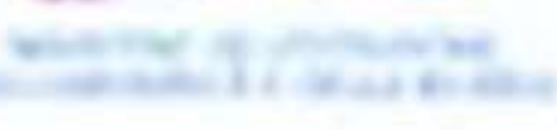


tab. 11 commissioni

Commissione PTOF	Muntoni Efisio, Concu Monica, Durzu Patrizia
Commissione Patti Formativi	Prof.sse Giarrusso A.-Atzori C- Cadau F.
Commissione Accoglienza-Continuità-Orientamento	Prof.sse Cau R.-Giarrusso A.
Commissione Progetti	Prof.ri Durzu P. -Muntoni E.
Commissione Nucleo Interno Valutazione	Prof.sse Pilloni M.A. -Fadda L.
Commissione Accordo Prefettura- Esami	Prof.sse Concu M., Orru'G.B., Giarrusso A., Fadda L.
Commissione CELI	Prof.ssa Cadau F., Cau R., Giarrusso A., Orrù G.B., Pilloni M.A.
Animatore Digitale e Team Digitale:	Atzori Carla e Muntoni Efisio

tab. 12 comitato di valutazione

<p><b>COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI DEL CPIA N.4</b></p> <p>Feltrin Carmensita, Dirigente Scolastico del CPIA 4 di Oristano;          Scarpa Giuseppe, Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo di Simaxis, componente esterno designato dall'U.S.R.;</p> <p>Professoressa Carrera Marianeve, docente della Scuola Secondaria di 1° Grado del CPIA n. 4 di Oristano;</p> <p>Cau Rosalba, Docente di Scuola Primaria-Alfabetizzazione CPIA n. 4 di Oristano;</p> <p>Rita Abis Rappresentante studenti CPIA n. 4 di Oristano</p> <p>Sara Curridori , Rappresentante studenti del CPIA n. 4 di Oristano</p>
--



tab. 13 organico docente/ATA anno scolastico 2019 /2020

**Personale docente – alfabetizzazione**

Cau	Rosalba
Concas	Giuseppina
Concu	Monica
Cossu	Antonello
Durzu	Patrizia
Fadda	Luigia Maria
Pilloni	M. Ausilia
Salis	Francesca
Serra	Marina Rita Lucia

**Personale docente – percorsi di Primo livello, I° e II° periodo**

Atzori	Carla
Atzori.	Luciano
Cadau	Franca
Carrera	Marianeve
Deiala	Paola
Ghinami	Maria Carlotta
Giarrusso	Alessandra
Muntoni	Efisio
Orrù	Giovanna B.
Samallah	Faustin
Sandoli	Ortensia
Sanna	Loredana

**Potenziamento**

Flore	Stefano (A023)
Manchinu	Laura (A023)

**Personale ATA**

**DSGA**

Grasso Antonella

**Assistenti Amministrativi**

Comina Rosalba

Masala Ignazio

**Collaboratori scolastici**

Cusinu Ester  
Siriu Gianni  
Pasotti Silvio  
Zanda Basilia



tab. 14 VISION

### **VISION**

Innalzare il livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di promuovere e potenziare l'occupabilità, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza attiva. Rispondere ai fabbisogni formativi espressi dalle filiere produttive del territorio.

Coordinare e sviluppare le attività di Istruzione e Formazione in età adulta per rispondere alla crescente domanda.

Contrastare il fenomeno dei NEET (Not -engaged -in Education, Employment or Training), interpretando la domanda di coloro che in situazione di rischio, di svantaggio o di difficoltà si rivolgono alla scuola per avere risposte che possano corrispondere al diritto di formazione come garanzia del proprio diritto di cittadinanza.

tab. 15 MISSION

### **MISSION**

Realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e sentirsi parte della comunità territoriale.

## PRIORITA' STRATEGICHE E TRAGUARDI

tab. 16 Priorità e traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
Integrazione con il territorio	Protocolli d'intesa con altre scuole, Convenzioni con enti locali e Rete territoriale di servizio e protocollo con il terzo settore.
Curricolo e Valutazione	Innalzamento conoscenza italiano L2 - Incremento del numero dei diplomi del primo ciclo rilasciati - Incremento Certificazione competenze base obbligo scolastico - Valutazione e Certificazione delle competenze
Orientamento, Accoglienza e Inclusione	Riduzione degli abbandoni - Accoglienza istruzione penitenziaria - Orientamento verso i percorsi di II livello e la formazione professionale.
Innalzamento conoscenza italiano L2 a livello di Ascolto, Lettura, Interazione orale e scritta, Produzione orale e Produzione scritta.	Comprendere frasi isolate e espressioni di uso frequente relative ad ambiti di rilevanza (quali informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) ad un livello di competenza linguistica pari al livello A2 del QCER e superiore.
Competenze Chiave in materia di Cittadinanza	Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni.
Competenze Chiave per l'apprendimento Permanente per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.	Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione in lingue straniere - Competenza matematica - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Senso di iniziativa ed imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi prioritari sono finalizzati a favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta, anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro. La nostra Istituzione cerca di rispondere ai profondi cambiamenti sociali, economici e professionali che hanno segnato la realtà del nostro territorio attraverso azioni



volte all'inclusione sociale.

La progressiva crescita delle competenze possedute dalla popolazione concorre al benessere civico e sociale ed eleva la probabilità di accesso, permanenza e progressione nel mondo del lavoro.

Il Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in quanto rete territoriale di servizio, è soggetto pubblico di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni formative rivolte a giovani adulti (ai sensi del DPR 263/2012), con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione, l'acquisizione ed il rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Ciò detto, dovrà essere attribuita priorità ai seguenti obiettivi didattici:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche nonché informatico-tecnologiche.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture ,il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie ed i mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

## **RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO DEL CPIA**

L'attività di ricerca sperimentazione e sviluppo, assieme alla didattica e all'ampliamento

dell'offerta formativa, è uno degli elementi costitutivi del sistema di Istruzione degli Adulti. Il CPIA trova legittimazione alla realizzazione di attività di RS&S nel Regolamento dell'Autonomia scolastica DPR 275/99 (art. 6 e art. 11) e negli ultimi anni è stata ampiamente evidenziata l'importanza di sostenere percorsi innovativi e di sviluppo dei processi organizzativi e didattici delle Istituzioni scolastiche.

Nell'attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo il CPIA si impegna rispetto alle seguenti strade:

- lettura dei bisogni formativi nel territorio;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- documentazione e diffusione delle buone pratiche all'interno della scuola;
- attivare e favorire collaborazioni, progetti, convenzioni e reti fra le diverse articolazioni del sistema scolastico al fine di soddisfare i bisogni formativi e inclusivi;
- costituzione di una rete territoriale per l'apprendimento permanente nel territorio provinciale: contatti, relazioni, attività di raccordo e di informazione rispetto ad associazioni sindacali, datoriali e ordini professionali con la finalità di sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti, per promuovere la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per l'apprendimento permanente, in collegamento con i soggetti dello sviluppo economico, con gli EE.LL. e con i Centri di Formazione.

## **VALUTAZIONE**

Come previsto dal C.M. n 47 del 21 ottobre 2014, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie), sono coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione.

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione.

In vista dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione è stato istituito presso la Direzione generale degli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione un

nucleo di start up dal carattere interistituzionale (MIUR, INVALSI, INDIRE, Dirigenti tecnici ed Esperti del mondo della scuola) in cui vengono fatte tutte le scelte di carattere strategico per la messa a regime del sistema.

Il Sistema Nazionale di Valutazione è attivato per tappe successive nell'arco di un triennio secondo la seguente successione:

### **Autovalutazione**

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

### **Valutazione Esterna**

Prevede l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole dei nuclei. Saranno coinvolte circa 800 istituzioni scolastiche, secondo quanto previsto dalla Direttiva 11/2014. Quest'ultime in parte (3%) saranno scelte casualmente, in parte (7%) saranno individuate sulla base di specifici indicatori di efficienza e di efficacia.

### **AGGIORNAMENTO RAV E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

In coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (Università, Enti di ricerca, associazioni professionali e culturali). Il RAV può essere soggetto ad un aggiornamento, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ricalibratura degli obiettivi.

### **VALUTAZIONE NEI CPIA**

Nelle more della definizione dei necessari adattamenti del RAV ai nuovi assetti organizzativi e didattici, delineati dal DPR 263/12, i CPIA sono stati chiamati a partecipare al percorso di elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale dell'istituzione scolastica di riferimento, per il momento in maniera sperimentale per il tramite delle attività di formazione previste dal Centro Ricerca (CPIA 1 Cagliari).

## **OFFERTA FORMATIVA**

### **SERVIZI EROGATI DAL CPIA 4**



In attuazione del DPR 263/2012, nella sede di Oristano si realizzano i seguenti corsi per adulti italiani e stranieri:

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- percorsi di primo livello- primo periodo didattico;
- percorsi di primo livello- secondo periodo didattico;
- esami CELI in accordo con l'Università di Perugia;
- percorso di certificazione delle competenze di lingua inglese in collaborazione con il Trinity College of London;
- corsi di informatica livello base e intermedio;
- corsi di inglese livello base.

## **CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

I corsi di alfabetizzazione, in linea con gli orientamenti della normativa nazionale ed europea relativa alle attività di educazione lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning), sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della Lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

L'orario delle attività di insegnamento di alfabetizzazione tiene conto delle esigenze lavorative dell'utenza e copre, nei vari punti di erogazione, tutto l'arco della giornata con orari antimeridiani, pomeridiani e serali.

Le competenze in ingresso, accertate tramite somministrazione di un test di livello, sono considerate ai fini della composizione di gruppi di lavoro omogenei e tengono conto anche di eventuali crediti.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati i seguenti percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana ordinamentali:





tab. 17 percorsi alfabetizzazione

A1 100 ORE	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
A2 80 ORE	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

## FORMAZIONE CIVICA

Le Sessioni di Formazione Civica si svolgono solo nei CPIA.

Alla Sessione di Formazione Civica e di informazione (articolo 3 del DPR 179/2011) devono, obbligatoriamente, partecipare tutti gli stranieri che entrano nel nostro Paese.

In un anno, sono previste 4 sessioni di FC (una ogni tre mesi / vedasi calendario sito istituzionale del CPIA 4).

È un percorso formativo di 5 incontri da 2 ore ciascuno, in giornate anche non consecutive, per un totale di 10 ore, in relazione alla Costituzione Italiana, le principali istituzioni pubbliche, i diritti e i doveri degli stranieri in Italia, le facoltà e gli obblighi inerenti al soggiorno, i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, anche in riferimento all'obbligo di istruzione.

I criteri, secondo i quali si è prevista una riprogettazione della SFC, mirano a rivisitare e qualificare gli scopi della Formazione Civica, ad individuare modalità più rispondenti alle reali necessità dei fruitori del corso, a predisporre e selezionare strumenti e materiali, a formare i docenti che saranno impegnati nella gestione delle varie lezioni e ad individuare la tipologia delle persone che possono cooperare nella comunicazione e favorire la mediazione interculturale.

La sessione prevede l'utilizzo di materiali e sussidi tradotti nella lingua indicata dallo straniero o, se ciò non è possibile, in lingua inglese, francese, spagnola, araba, cinese, albanese, russa o filippina, secondo la preferenza indicata dall'interessato.

Per le SFC, i docenti coinvolti nello svolgimento delle attività sono quelli facenti parte di un'apposita Commissione.

Ogni incontro consisterà nella visione di brevi video sui principi fondamentali della Costituzione italiana e sulla conoscenza della vita civile in Italia e, successivamente, saranno previsti momenti di confronto e conversazione, o ancora, attività di comprensione sui contenuti dei video (con test a risposta multipla, completamento e/o abbinamento). Saranno previste anche delle visite guidate presso gli uffici territoriali per meglio comprendere l'iter burocratico necessario alla richiesta di carta d'identità, tessera sanitaria, scelta del medico, etc., al fine di rendere più agevole l'inserimento nella vita sociale italiana, in un'ottica di inclusione e cooperazione.

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ITALIANO L2:**

*tab. 18 livelli conoscenza italiano L2*

PRE - ALFA	È il livello di avvio del processo di apprendimento della lingua italiana. Il corsista usa e comprende frasi molto elementari relative al sé, al saluto, al presentarsi, all'identificare l'altro, e a ciò che riguarda il bisogno immediato. Sa interagire all'interno di dialoghi molto semplici guidati e conosciuti. È il livello per persone di debole scolarità che pur conoscendo l'alfabeto latino necessitano di tempi lunghi nel processo di apprendimento della lingua.
B1	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

**Nello specifico, i corsi sono attivati nelle seguenti sedi:**

ORISTANO	n. 8 corsi; per un totale di 70 alunni
CASA CIRCONDARIALE MASSAMA	n. 1 corso con 7 alunni

Nei CAS (Centri di Accoglienza Straordinari), strutture di accoglienza per i migranti accreditate nella provincia di Oristano, così suddivisi

*tab. 19 corsi alfabetizzazione per migranti ospiti nei CAS*

COMUNE	STRUTTURA	N° iscritti
ABBASANTA	Scuola elementare Via Deledda	8
CABRAS	Is Cortillaris	9
NORBELLO	Jana Service	26
NORBELLO	Bianco e Nero	6
ARBOREA	Biblioteca comunale	11

## **PERCORSI DI PRIMO LIVELLO ORDINAMENTALI.**

### **Primo periodo didattico – Conseguimento del Diploma del primo ciclo di istruzione.**

I percorsi di istruzione di primo livello -primo periodo didattico- sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I percorsi di primo livello/primo periodo didattico hanno un orario complessivo di 400 ore.

In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria o di scarsa conoscenza della lingua italiana l'orario complessivo viene incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente



*tab. 20 caratteristiche del primo periodo*

Monte ore	Il monte ore complessivo è di 400 ore ed è personalizzato, frutto del riconoscimento dei crediti e della stesura del Patto formativo. L'obbligo di frequenza previsto è pari al 70% del piano personalizzato riferito alle singole aree.
Durata	La durata del percorso può essere annuale o biennale.
Sessione d'esame	La sessione d'esame è prevista entro la fine del mese di giugno. E' possibile aprire una sessione entro marzo per studenti che hanno raggiunto le competenze.
Organizzazione didattica	L'attività didattica è strutturata in moduli/UDA con verifica finale periodica per consentire l'attestazione di segmenti di competenze. Sono previste azioni di recupero e potenziamento per garantire il successo formativo.

### **Percorsi di primo livello – secondo periodo**

I percorsi di primo livello- secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al [decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139](#), relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Rientrano quindi in quest'area tutte le attività finalizzate a incrementare le competenze di base connesse all'alfabetizzazione funzionale.

Alla fine del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite.

*tab. 21 caratteristiche dei corsi di secondo livello*

Monte ore	Il monte ore complessivo è di 825 ore ed è personalizzato, frutto del riconoscimento dei crediti e della stesura del Patto formativo. L'obbligo di frequenza previsto è pari al 70% del piano personalizzato riferito alle singole aree.
Durata	La durata del percorso può essere annuale o biennale.
Sessione d'esame	A conclusione del percorso saranno certificate le competenze di base necessarie all'assolvimento dell'obbligo scolastico e all'accesso al secondo periodo del Secondo Livello, percorso gestito dagli Istituti superiori.
Organizzazione didattica	L'attività didattica è strutturata in moduli-UDA con verifica finale periodica per consentire l'attestazione di segmenti di competenze. Sono previste azioni di recupero e potenziamento per garantire il successo formative.



## PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO E SECONDO PERIODO ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

### ORISTANO:

N. 1 corsi di 1° periodo didattico (ex-Licenza Media); con 23 iscritti

N. 1 corsi di 2° periodo didattico (Biennio); con 12 iscritti

### CASA DI RECLUSIONE DI MASSAMA:

N. 1 corso di detenuti AS1 (1° e 2° periodo didattico con 5 iscritti)

N. 1 corso di detenuti AS3 (1° e 2° periodo didattico con 8 iscritti)

N. 1 corso di detenuti MS (1° e 2° periodo didattico con 15 iscritti)

### MOGORO:

N. 1 corso di 1° e 2° periodo didattico con 16 iscritti

### TERRALBA:

N. 1 corso di 1° periodo didattico con 12 iscritti

N. 1 corsi di 2° periodo didattico con 15 iscritti;

N° 1 corso propedeutico AFM/2° periodo didattico con 23 iscritti

### **Percorso sperimentale AFM**

Nell'anno scolastico 2019 2020 è stata avviata una forma di sperimentazione tra il Cpia n.4 e l'AFM dell'I.I.S De Castro di Terralba, al fine di costituire un corso propedeutico indirizzato al rafforzamento delle competenze acquisite nel 1° biennio mediante l'introduzione delle discipline specifiche all'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing. Questo modulo vede dunque l'insegnamento delle discipline comuni, impartite dai docenti del Cpia 4, e quelle di indirizzo, quali Diritto, Economia Aziendale e Matematica, impartite dai docenti dell'AFM. Il quadro orario è complessivamente di 500 ore annuali. E' importante sottolineare che si tratta un percorso annuale a conclusione del quale verranno attestate le ore di frequenza e le competenze acquisite al fine di consentire ai corsisti un eventuale proseguimento dei rispettivi percorsi presso gli istituti di 2° livello.

## Istruzione negli istituti di prevenzione e pena

La scuola in carcere è fondamentale nel percorso di riabilitazione della persona detenuta poiché rappresenta un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'altro. La scuola è anche l'occasione per ristabilire una certa "normalità" nella scansione della giornata ed un impegno che favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura (ancor più che in contesti scolastici "normali") in base alle caratteristiche dei singoli e alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per queste ragioni la scuola in carcere necessita maggiormente di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono.

Tutto ciò premesso, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo ma, evidentemente, è anche, per certi versi, solo il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento. Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario. La scuola assolve ad un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si sospenda il contatto tra questi due mondi. La scuola in carcere è un'esperienza formativa vitale per il reinserimento del detenuto in società in quanto luogo di socializzazione, confronto, relazione, nonché occasione per riprogettare la propria esistenza e vivere la normalità in un vissuto quotidiano particolare; a scuola ci si confronta, ci si impegna, si assumono decisioni e responsabilità con se stessi e con gli altri.

Il CPIA N. 4 Oristano, presso la Casa Circondariale di Oristano, ha attivato corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e corsi relativi al primo ed al secondo periodo didattico.

## ESAMI E CERTIFICAZIONI

Il CPIA rilascia:

- Attestato di lingua italiana di livello A1;
- Attestato di lingua italiana di livello A2.
- Titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria di primo grado.
- Certificazione delle competenze previste dall'obbligo di istruzione.
- Attestazione di frequenza per i corsi di ampliamento dell'offerta formativa di lingua inglese e informatica.

Inoltre, a seguito di una specifica convenzione con l'Università per gli stranieri di Perugia CVCL (Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche), il CPIA N. 4 Oristano è riconosciuto come Centro d'esame CELI (Certificazione Italiano Generale). I Certificati CELI sono certificati dell'italiano generale che si rivolgono ad adulti scolarizzati. Attestano competenze e capacità d'uso della lingua e sono spendibili in ambito di lavoro e studio. I CELI sono distinti a loro volta secondo specifiche tipologie d'utenza in CELI *immigrati* e CELI *adolescenti*. Le sessioni d'esame previste sono le seguenti:

tab. 22 date esami CELI

DATA ESAME	CERTIFICATI	LIVELLI	SCADENZA ISCRIZIONI
18 FEBBRAIO	CELI immigrati	A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Citt.	11 gennaio
28 FEBBRAIO	DILS-PG	2°LIVELLO	12 febbraio
9 MARZO	CELI	A1 CELI Impatto A2 CELI 1 B1 CELI 2 B2 CELI 3	31 gennaio
12 MAGGIO	CELI immigrati	A1 CELI Impatto i A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Citt.	3 aprile
16 MAGGIO	CELI adolescenti	A2 CELI 1 a B1 CELI 2 a B2 CELI 3 a	12 aprile

23 GIUGNO	CELI	A1 CELI Impatto A2 CELI 1 B1 CELI 2 B2 CELI 3 C1 CELI 4 C2 CELI 5	13 maggio
21 LUGLIO	CELI immigrati	A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Citt.	16 giugno
22 SETTEMBRE	CELI immigrati	A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Citt.	17 agosto
25 SETTEMBRE	DILS-PG	2°LIVELLO	8 settembre
23 NOVEMBRE	CELI	A1 CELI Impatto A2 CELI 1 B1 CELI 2 B2 CELI 3 C1 CELI 4 C2 CELI 5 A2 CELI 1 i B1 CELI 2 i Citt.	12 ottobre
4 DICEMBRE	DILS-PG	1°LIVELLO	18 novembre

## CORSI INGLESE –INFORMATICA PER ADULTI

*tab. 23 corsi inglese/informatica*

ORISTANO	N. 5 corsi di Inglese generale
	N. 3 corsi di Inglese Trinity
	N. 4 corsi di Informatica;
MOGORO	N. 1 corso di Inglese generale
ABBASANTA	N. 1 corso di Inglese generale
TERRALBA	N.1 corso di Informatica
	N. 2 corsi di Inglese generale
VILLAURBANA	N. 1 corsi di Inglese generale
SAMUGHEO	N. 1 corso di Inglese generale
SCANO MONTIFERRO	N. 1 corso di Inglese generale
ASUNI	N. 2 corsi di Inglese generale
	N. 1 corso di Inglese generale



A seguito di una specifica convenzione con il **Trinity College of London** (Ente certificatore internazionale per le arti performative e la lingua inglese), il CPIA N. 4 Oristano è riconosciuto come Centro d'esame Trinity.

**La certificazione conseguita** rappresenta un documento ufficiale, rilasciato da un Ente Certificatore, attestante il livello raggiunto in determinate abilità, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), che descrive cosa una persona “sa fare” con la competenza acquisita nella lingua straniera.

Può essere usata:

- come credito formativo all'esame di Stato;
- in ambito universitario: in Italia sono sempre più numerosi i corsi di laurea che riconoscono le certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti certificatori come crediti universitari e per l'accesso alle lauree di secondo livello. All'estero diverse università richiedono certificazioni linguistiche a un determinato livello come requisito d'accesso.
- in ambito professionale: valorizza il curriculum vitae, essendo un documento sempre più conosciuto e apprezzato dal mondo del lavoro come prova di ciò che una persona “è in grado di fare” in una lingua straniera.

La certificazione non ha una scadenza formale a meno di altre indicazioni apposte dall'ente certificatore. Va tenuto presente che, poiché la competenza linguistica che la certificazione certifica può variare nel tempo, molte istituzioni tendono a non riconoscere la validità di una qualsiasi certificazione che non sia stata conseguita di recente.

Le certificazioni rilasciate dal Trinity College London non prevedono una scadenza.



## Attività e progetti curriculari ed extra-curriculari

### Attività, partecipazione a giornate, eventi, manifestazioni

Il Cpia partecipa attivamente a tutte le iniziative culturali e sociali promosse da Istituzioni, scuole e associazioni del territorio.

Il Cpia n°4, nell'anno scolastico 2019/2020, ha avviato una collaborazione con il Centro di riuso di Oristano. In particolare, in occasione della settimana europea per la riduzione dei rifiuti, alcuni studenti del Cpia delle sedi di Norbello e di Oristano, con la supervisione degli operatori del centro di riuso, hanno riadattato banchi e sedie da tempo dismessi che hanno consentito di allestire un'aula destinata alla didattica.

Questa iniziativa ha rappresentato un'occasione volta alla valorizzazione di uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e un'opportunità per sviluppare percorsi occupazionali basati su un'economia inclusiva e sostenibile.

Il progetto si inserisce pienamente all'interno degli obiettivi delineati nel documento Europa 2030.

Il Cpia, a partire dal mese di ottobre 2019, ha attivato un corso di informatica destinato alle donne straniere in collaborazione con l'Osvic (Organismo sardo di volontariato internazionale cristiano). Il progetto mira a realizzare percorsi di inclusione ed integrazione sociale che contribuiscano alla crescita di cittadine attive, consapevoli e responsabili attraverso un uso consapevole delle ICT.

### PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA E CLASSI COINVOLTE
ALTRE LATITUDINI:	STUDENTI CAS

<p>STORIE DI BAMBINI DALLE PERIFERIE DEL MONDO          IMPARAMO L'ITALIANO AL CINEMA</p>	<p>Abbasanta          Asuni          Oristano          Terralba          Mogoro</p>
<p>TRAME DI PAESE          CINEMA IN CLASSE: IL DEBATE</p>	<p>1-2 PERIODO DIDATTICO          MP AFM          TERRALBA</p>
<p>CONCORSO INTERNO ALLA SCUOLA:          C.REATIVITÀ          P.AROLE          I.NGEGNO          A.RTE</p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p>
<p>PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'          AFFETTIVITA' DELL'ETA' ADULTA</p>	<p>1-2 PERIODO DIDATTICO          MP AFM TERRALBA</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA          COSTITUZIONE</p>	<p>TUTTE LE CLASSI          SEDE DI ORISTANO, TERRALBA, CASA          CIRCONDARIALE "SORO" MASSAMA</p>
<p>CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PER          DONNE STRANIERE</p>	<p>SEDE DI ORISTANO</p>
<p>ITALIANO L2: LINGUE E CULTURE DEL MONDO          A CONFRONTO – PROGETTO FORMATIVO          PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER          L'ORIENTAMENTO PROMOSSO DALL'ISTITUTO          MAGISTRALE STATALE BENEDETTO CORCE          DI ORISTANO</p>	<p>SEDE DI ORISTANO E DI ARBOREA</p>
<p>PRATICHIAMO IL COMPUTER</p>	<p>CASA CIRCONDARIALE "SORO" MASSAMA          MEDIA SICUREZZA          ASUNI</p>

## PROGETTI DI ISTITUTO

### **Una scuola grande come il mondo**

Il progetto, avanzato dal liceo classico De Castro, si inserisce all'interno del piano Cultura Futuro Urbano, un programma che promuove il benessere e l'animazione nelle periferie urbane attraverso azioni di carattere culturale e artistico.

L'intervento è promosso in collaborazione con il comune di Oristano che parteciperà tramite la biblioteca e la pinacoteca; gli altri partner sono il Centro Servizi Culturali e la Comunità Creativa la Factoria. Tale progetto prevede il coinvolgimento del Cpia n. 4 di Oristano e di altre scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché dei residenti, per lo svolgimento di interventi culturali e la realizzazione di laboratori artistici.

### **Progetto "Donne al Centro"**

Promotore: CPIA 4 ORISTANO

Collaborazione: OSVIC, CENTRO DI RIUSO, IIS CARLO CONTINI, BIBLIOTECA COMUNALE DI ORISTANO

Obiettivi:

- 1) Favorire la frequenza scolastica dell'utenza femminile al fine di abbattere gli ostacoli linguistici e culturali che impediscono la piena emancipazione e consapevolezza circa il proprio ruolo pubblico e privato;
- 2) Migliorare le competenze linguistiche al fine di favorire e rafforzare l'integrazione sociale, la consapevolezza del Sé e dell'Altro;
- 3) Facilitare la mutualità e la cooperazione reciproca al fine di fare rete e combattere così l'isolamento socio-culturale;
- 4) Conoscenza dei servizi del territorio e del loro uso.

Attività:

1^ fase: Allestimento di uno spazio per i bambini mediante la creazione di "un'aula mobile" tramite dei pannelli e arredi creati in collaborazione sia con l'I.I.S. C.Contini sia con il Centro di riuso di Oristano. Durante tale fase saranno chiamati a lavorare gli alunni dell'Artistico con le utenti interessate dal progetto.

2^ fase: In collaborazione con l'OSVIC proseguimento dell'alfabetizzazione digitale e linguistica. Da tale operazione, le utenti saranno invitate a parlare del proprio vissuto e del proprio patrimonio narrativo del paese d'origine al fine di elaborare, come prodotto finale, un libro digitale

3^ fase: In collaborazione con la biblioteca comunale di Oristano effettuare, durante le ore mattutine, dei laboratori di lettura al fine di creare un gruppo di lettrici volontarie che a propria volta avranno modo di offrire tale servizio in diversi contesti.





## LA DOTAZIONE ORGANICA

### IL FABBISOGNO DI ORGANICO

In questo particolare momento storico, l'istruzione degli adulti, anche nel territorio di riferimento del nostro CPIA, si caratterizza per la graduale crescita di richieste formative e per la diversificazione delle stesse. Il dilatarsi dei flussi migratori, in particolare da paesi extra-europei, ha moltiplicato il bisogno di fornire ai soggetti interessati competenze di lingua e strumenti per orientarsi nel nuovo paese di accoglienza. Contemporaneamente, alla luce della grave crisi occupazionale si va affermando ed ampliando l'urgenza di favorire l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori espulsi dai processi produttivi, attraverso la riappropriazione di strumenti di cultura generale. A queste esigenze va aggiunta la domanda di formazione e aggiornamento che permane, anzi si rafforza, sia per il desiderio di miglioramento individuale, sia in previsione di un possibile utilizzo di ulteriori conoscenze sul posto di lavoro, ai fini di un avanzamento nella carriera o per aprire un'attività in proprio. Si tratta di nuove ed importanti esigenze che dovranno essere soddisfatte con una rinnovata articolazione degli interventi formativi e con la messa in campo di adeguate risorse professionali.

#### L'organico docenti della Scuola Primaria

Al momento, i corsi attivati dal CPIA riescono a offrire un massimo di sei ore settimanali, a seconda del livello. Considerate le diverse situazioni di svantaggio presentate dagli iscritti e calcolando un rapporto studenti/classi che abbia cura delle diverse necessità per la letto-scrittura, per il prossimo triennio 2019/2022, si richiede di mantenere le nove unità di docenti assegnate. Inoltre, è importante sottolineare che in questo anno scolastico si registra una maggiore richiesta di attivazione di corsi di alfabetizzazione presso la casa circondariale, l'avvio di corsi propedeutici e di potenziamento nonché collaborazioni per la realizzazione di progetti di italiano L2 per gli studenti stranieri iscritti negli istituti secondari.

#### L'organico docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado

### PERCORSO DI PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO

Gli studenti iscritti al Cpia n. 4 di Oristano, sia stranieri sia italiani, in molti casi non padroneggiano sufficientemente la lingua italiana; inoltre, il loro livello di scolarizzazione

pregressa è molto eterogeneo e ciò rende difficoltosa la suddivisione degli studenti in classi di livello. La richiesta di incrementare il numero dei docenti per il corso di primo livello - primo periodo didattico- risponde dunque alla necessità di creare classi non troppo numerose e sufficientemente omogenee, nonché all'esigenza di integrare le discipline curriculari con ore di potenziamento per il rinforzo della lingua italiana e di attivare ulteriori corsi propedeutici. Inoltre, anche per il primo periodo didattico si sottolinea una maggiore richiesta di formazione espressa dall'utenza reclusa.

## PERCORSO DI PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO

Il principale obiettivo del corso è quello di contrastare il grave fenomeno della dispersione scolastica, favorendo un graduale ingresso nella scuola superiore di studenti che hanno conseguito la licenza media presso il CPIA ma anche di giovani che, avendo superato l'età dell'obbligo scolastico, non possono iscriversi ai corsi mattutini della scuola secondaria di secondo grado.

I percorsi di primo livello/secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. A conclusione del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite.

La Sardegna è la regione con il più alto tasso di abbandono scolastico in Italia, con il 21,2% di ragazzi che abbandonano prematuramente gli studi, contro una media nazionale del 14%. Ciò detto la provincia di Oristano, seppure in controtendenza rispetto alle altre province sarde, presenta un territorio assai variegato e disomogeneo che necessita di un numero adeguato di risorse umane perché, in collaborazione con gli EE.LL. e tutte le associazioni del territorio, riconduca a scuola adulti e giovani adulti. E' importante sottolineare che, nel corrente anno scolastico, si è registrata una notevole richiesta di attivazione di corsi generali di lingua inglese e di informatica che, solo in parte è stato possibile soddisfare e con moduli orari di 20 ore soltanto, a causa dell'esiguo numero di docenti assegnati all'organico del Cpia n. 4 per l'anno scolastico 2019/2020. Ciò premesso, per il triennio 2019/2020, si sottolinea la necessità di avere altri cinque docenti in organico e, in particolare due docenti di lingua italiana, un docente di matematica e scienze, uno di inglese e uno di tecnologia, oltre ai quattordici docenti



assegnati per il corrente anno scolastico, al fine di:

- contrastare la dispersione scolastica nel territorio provinciale;
- garantire un'offerta formativa di qualità;
- favorire l'acquisizione delle competenze in literacy e numeracy;
- soddisfare le richieste formative informatiche e multilinguistiche.

## METODOLOGIA

### Accoglienza e orientamento

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA n. 4 accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

In particolare, il CPIA n. 4 ha individuato uno specifico protocollo di accoglienza e orientamento contiene le indicazioni circa le modalità da osservare in caso di iscrizione di utenti ai corsi e definisce compiti, strumenti e tempi del personale del Centro.

Il protocollo delinea:

- prassi di carattere amministrativo e burocratico;
- prassi di carattere comunicativo e relazionale;
- prassi di carattere educativo e didattico.

L'inizio di ogni percorso rivolto agli adulti è preceduto da una fase di accoglienza ed orientamento dello studente, seguito da altri momenti di orientamento in itinere, nella logica dell'accompagnamento e della consulenza lungo tutto il percorso di apprendimento, attraverso:

- attività di accoglienza e di ascolto;
- analisi dei bisogni dei singoli utenti;
- azioni di tutoraggio e valutazioni individuali.

Per ciascun percorso di apprendimento è previsto il 10% del monte ore complessivo da dedicare ad attività di accoglienza.

La normativa di riferimento per i CPIA focalizza l'attenzione "sulle metodologie di approccio con gli adulti, sulle procedure di: accoglienza, orientamento, riorientamento, sulla stesura



del PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE, che si configura come impegno congiunto tra docenti e discenti; procedure queste dovute a tutti gli alunni, ma in modo particolare agli adulti che rientrano in formazione spinti da motivi diversi, espressi o inespressi, che hanno storie di vita, conoscenze acquisite nei percorsi formali, non formali, o in autoformazione, esperienze lavorative variegate". La fase dei colloqui e dei test d'ingresso è tappa fondamentale nella formazione di classi e gruppi poiché non è possibile una procedura standardizzata come nel resto del sistema scolastico. Nella fase d'accoglienza i docenti devono acquisire elementi di conoscenza dell'adulto che intende frequentare il CPIA per far emergere i suoi bisogni formativi, le sue risorse, le aspettative e gli interessi, dando avvio al processo che condurrà alla sottoscrizione del Patto Formativo.

L'accoglienza va concepita come momento partecipato che, al di là dell'atto burocratico della compilazione del modulo d'iscrizione, permetta al nuovo iscritto di impegnarsi con fiducia in un processo di riflessione sui propri bisogni, sulle proprie aspirazioni, di individuare eventuali problemi e di ricercare possibili soluzioni.

### **Fase 1: Iscrizione**

La fase di accoglienza è preceduta dal momento dell'iscrizione al CPIA, durante il quale il candidato corsista si relaziona con la Segreteria, nella fattispecie con l'assistente amministrativo (possibilmente sempre lo stesso), dal quale riceve indicazioni generali sul Centro ed informazioni sugli aspetti amministrativi relativi all'iscrizione con utilizzo anche di materiale bilingue. In quel momento gli viene fornito il modulo di iscrizione a cui il corsista allega copia dei documenti occorrenti ed eventualmente dei titoli di studio e delle certificazioni conseguiti e concorda la data dell'incontro/colloquio con il docente referente.

Per quanto riguarda gli utenti migranti, sarà compito dei docenti responsabili dell'alfabetizzazione dell'Italiano L2 incaricati dell'accoglienza prendere accordi con i gestori delle strutture presso le quali sono ospitati, recarsi presso di esse, aiutare gli utenti nella compilazione dei moduli di iscrizione (ai quali allegare, se possibile, copia del permesso di soggiorno o modulo C3) e svolgere in loco la Fase 2.

### **Fase 2: Accoglienza/Orientamento**

Questa fase prevede un contatto diretto e colloquiale tra il corsista e il responsabile di questa attività il quale utilizza uno schema di intervista impostata secondo l'approccio biografico. A

partire da tale momento, infatti, si intende attivare nell'utente, italiano o straniero, un processo di auto-riconoscimento delle conoscenze e del proprio percorso di apprendimento, e nel contempo stimolare un processo di riflessione sulla trasferibilità di tali conoscenze e strategie nel nuovo processo di apprendimento. Il docente referente raccoglie quindi informazioni sul corsista, fa emergere e documenta le competenze pregresse formali, non formali e informali. Trattandosi di un colloquio esistono evidentemente condizioni imprescindibili perché esso possa attuarsi: saper comprendere cosa viene domandato e possedere un'accettabile padronanza della lingua italiana per rispondere e farsi comprendere. In caso di scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana può essere necessario l'intervento di mediazione e l'utilizzo di una traccia semplificata.

Il docente responsabile dell'intervista ad utenti stranieri, qualora constatasse che non sussistono tali condizioni può farsi coadiuvare da mediatori culturali o connazionali degli intervistati in possesso di una discreta padronanza dell'italiano.

Per tutti i corsisti che hanno una sufficiente padronanza della lingua italiana, completata l'intervista, si passa ad una verifica delle competenze possedute per un eventuale riconoscimento di crediti al fine di procedere ad una personalizzazione dei percorsi di studio. A questa può seguire una fase successiva di accertamento delle competenze possedute o verifica di punto di partenza del percorso. Questa verifica viene effettuata mediante prove di ingresso strutturate, approntate dai docenti responsabili di concerto con i docenti referenti dell'ambito della valutazione.

Può essere opportuno costruire un "DOSSIER DELLO STUDENTE" nel quale raccogliere le informazioni riportate nelle schede personali prodotte con gli strumenti proposti nelle fasi 1 e 2 e successive.

### **Fase 3: formazione gruppi**

Per l'avvio dei corsi si cerca di coniugare i bisogni individuali con l'esigenza di raggruppare persone di livello il più possibile omogeneo. Nella formazione dei gruppi si perseguono le seguenti priorità:

1. omogeneità di livello;
2. rispetto dell'utenza adulta, con modalità di apprendimento diverse dalle tradizionali modalità della scuola;

3. esigenze individuali (orario, lavoro, famiglia) che non interferiscano con l'omogeneità di livello, per quanto possibile;

4. maggiore flessibilità per le fasce orarie meno richieste e per gli eventuali corsi ad indirizzo professionale; i docenti stabiliscono i livelli di accesso degli studenti dopo i colloqui individuali. Per meglio rispondere alle esigenze degli studenti, i corsi si articolano durante tutto l'arco della giornata e prevedono, di norma, una frequenza giornaliera per quanto riguarda i percorsi di primo e secondo livello e bisettimanale o trisettimanale per quanto riguarda gli apprendenti della lingua italiana L2 in tre diverse fasce orarie (mattino, pomeriggio, sera), concordate con gli studenti ad inizio d'anno.

## **LA MODULARITA' NEI CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI**

All'interno della rete dell'educazione degli adulti, le linee di intervento che è possibile attuare per dare una risposta valida alla domanda di formazione e sviluppo della persona in età adulta sono molteplici. Tuttavia un numero considerevole di richieste di intervento riguarda l'alfabetizzazione funzionale, relativa cioè allo sviluppo e al mantenimento di conoscenze e competenze di base. Dare una risposta a bisogni urgenti e basilari come quelli della comunicazione accostandosi ad un universo di persone portatrici di vissuti diversi rappresenta un percorso complicato. Occorre una struttura altamente flessibile, che consenta il raggiungimento di obiettivi chiaramente specificabili e verificabili, segmentati in percorsi modulari. Nei percorsi di italiano L2 è prevista una struttura modulare con le seguenti caratteristiche:

- percorso annuale: 150 ore per studenti analfabeti e non scolarizzati nel loro paese d'origine;
- percorso annuale: 150 ore per studenti scolarizzati nel loro paese d'origine ma che non possiedono alcuna competenza nella lingua italiana;
- percorso annuale: 150 ore per studenti scolarizzati nel loro paese d'origine, che già possiedono un livello di competenze nella lingua italiana che va dal livello A1 al livello C1.
- percorso delimitato nel tempo (minimo 60, massimo 100 ore in un periodo di non oltre 4 mesi): ciò permette all'adulto di inserire in maniera agevole il proprio progetto formativo nell'ambito dei suoi spazi di vita quotidiana,



consentendo la frequenza e quindi il raggiungimento degli obiettivi anche a chi non può seguire un percorso intensivo su lungo periodo.

Questo protocollo risponde in maniera ottimale alla modalità dell'apprendimento adulto, sia in riferimento agli specifici processi cognitivi, sia in relazione alle motivazioni ed alla interazione tra contenuti del sapere e storia personale.

Esso è flessibile e coniuga un percorso rigoroso e centrato sull'acquisizione di competenze linguistico-comunicative con l'imprevedibilità della domanda sociale e delle situazioni in cui il CPIA è chiamato ad operare; identifica obiettivi espliciti, raggiungibili, valutabili e certificabili in sede di accreditamento delle competenze raggiunte, facendo il più possibile riferimento ad uno standard condiviso nell'acquisizione di saperi essenziali, significativi e stabili.

Ancora, rende possibile attestare/certificare le competenze, acquisite in un periodo di tempo determinato, comunicato al momento dell'iscrizione al corso, consentendo anche a chi desidera o possa accedere solo ad un percorso breve, di veder riconosciuti i propri apprendimenti.

Quindi, in questo processo, rivestono particolare importanza acquisizione e mantenimento delle competenze, tenendo presente l'alta frequenza di cambiamenti nelle esigenze personali, lavorative e sociali dei soggetti coinvolti.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

L'azione didattica del CPIA è flessibile e il più possibile individualizzata, per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza e alla diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative. Le attività mirano ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, in particolare quelli attinenti alla cittadinanza attiva e consapevole, la guida all'uso dei testi, la valorizzazione delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della capacità di espressione in relazione ai diversi ambiti e contesti comunicativi. Per i corsisti iscritti ai percorsi di primo livello/primo periodo con maggiore difficoltà, il Consiglio di Classe può decidere di individuare obiettivi minimi di apprendimento e/o di attuare interventi personalizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa.

Da un punto di vista strettamente metodologico, il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica che ripensa la tradizionale programmazione delle attività formative incentrata sui curricoli e valorizza invece la progettazione dei percorsi per



unità di apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. Il tipo di competenza che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva e, da un punto di vista teorico-normativo, si riferisce alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al superamento delle conoscenze disciplinari secondo il modello degli assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. Progettare per competenze significa, pertanto, concepire la formazione in maniera dinamica, secondo un modello in cui i saperi, lungi dall'essere dei meri concetti teorici confinati all'interno di suddivisioni disciplinari, vengono appresi secondo una logica trasversale e, coerentemente alle competenze generali individuate in ambito comunitario (sapere, saper fare, saper essere, saper apprendere)<sup>1</sup> divengono strumenti che consentono all'individuo di utilizzare i saperi appresi.

In linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio del 2018, gli esiti dei percorsi di istruzione di primo livello sono descritti in termini di "risultati d'apprendimento".

Le competenze dell'utenza adulta costituiscono parte fondante della storia personale dell'utente, pertanto, esse vengono valutate indipendentemente dal percorso mediante il quale sono state acquisite, sia esso riconducibile a contesti di apprendimento di tipo formale, sia invece derivante da contesti di apprendimento non formale o informale. Le competenze vengono rese esplicite nel Patto formativo e, alla fine di ogni percorso, sia esso relativo all'apprendimento della lingua italiana, sia esso finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione, viene rilasciata al corsista una certificazione che attesti il livello di acquisizione delle competenze nella L2 o nei diversi ambiti disciplinari.

## **Flessibilità**

Tutti i corsi del CPIA hanno un'organizzazione modulare suddivisa in unità di apprendimento e si concludono con una certificazione di competenze per gli studenti che raggiungono gli obiettivi didattici. Un modulo è un pacchetto formativo autonomo e significativo, finalizzato al raggiungimento di un risultato e di competenze ben definite, con

---

1 Cfr. Consiglio d'Europa, *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Apprendimento, insegnamento valutazione*, trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002.

una precisa durata oraria, correlato al livello e al periodo didattico di riferimento.

La modularità è una scelta didattica e organizzativa che permette:

- il riconoscimento dei crediti in maniera trasparente e certificabile;
- l'articolazione di ciascun percorso disciplinare in pacchetti formativi di competenze, abilità e contenuti certificabili singolarmente;
- la personalizzazione del percorso;
- azioni di flessibilità.

### **Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso**

Questo punto indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare, al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che dall'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

#### **A. Identificazione e riconoscimento dei crediti**

Viene avviato dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato.

Vengono valutati:

crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa;

crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

#### **B. Valutazione dei crediti**

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione.

### **C. Negoziazione del patto formativo e attestazione**

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

#### **Patto Formativo Individuale**

Il Patto formativo individuale consiste in un contratto, condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente scolastico, attraverso il quale viene formalizzato il piano di studio personalizzato (PSP) relativo al percorso didattico richiesto dall'adulto al momento dell'iscrizione. Pertanto, esso si configura come strumento fondamentale nel processo di apprendimento di ogni corsista, in quanto ne evidenzia il bagaglio culturale e professionale in coerenza col vissuto esperienziale e i bisogni formativi.

Nello specifico, nel patto sono contenuti: il monte ore complessivo dovuto, in cui sono inseriti debiti e crediti; la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento con le relative competenze, le ore di frequenza (non inferiori al 70% del monte ore complessivo) con l'indicazione di quelle fruibili a distanza, e la tipologia delle prove di verifica.

Il patto viene inserito in un fascicolo personale che delinea la storia individuale di ogni studente, e può essere aggiornato in itinere durante il percorso formativo.

### **LA COMMISSIONE PATTI FORMATIVI**

La commissione patti formativi è formata da docenti di alfabetizzazione, di primo e secondo livello e presieduta dal dirigente scolastico del CPIA e i suoi compiti sono:

- permettere l'ammissione dell'adulto al periodo didattico richiesto al momento dell'iscrizione;
- favorire gli opportuni raccordi tra percorsi di istruzione;
- valutare l'inserimento di eventuali quindicenni nei percorsi formativi del CPIA;
- colmare i bisogni dell'utenza e permettere un'adeguata attività di accoglienza o orientamento ed eventuale riorientamento della scelta formativa.
- La Commissione segue un proprio regolamento e si avvale della collaborazione di sottocommissioni, si dota di appositi strumenti tra cui:
- modulo di domanda per il riconoscimento dei crediti;



- libretto personale;
- modelli per la predisposizione delle specifiche metodologie nella valutazione delle competenze;
- modello di patto formativo individuale.

### **Recupero e potenziamento**

Si tratta di ore individuali o per microgruppi omogenei che vengono utilizzate per quegli allievi, soprattutto dei gruppi di livello con competenze pregresse più basse, che abbiano accumulato assenze, abbiano bisogno di sostegno, riscontrino difficoltà nelle singole discipline oppure non possano seguire gli orari stabiliti per particolari e documentate esigenze lavorative o di salute. I diversi stili di apprendimento, l'irregolarità di frequenza dovuta alle necessità familiari e lavorative, i diversi trascorsi scolastici e le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, sono caratteristiche costantemente presenti nella tipologia di utenza adulta. Le strategie per il recupero/sostegno e consolidamento delle conoscenze e competenze possono comprendere:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;
- studio assistito in classe;
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- strategie di insegnamento differenziate;
- prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- coinvolgimento in attività collettive;
- valorizzazione delle competenze, abilità e conoscenze pregresse.

Il monitoraggio costante delle presenze nel corso dell'anno si rivela un utile strumento per individuare e superare le difficoltà, oltre che per contrastare l'abbandono, intervenendo prontamente e attivando nuove strategie e gli opportuni adeguamenti.

### **Valutazione**

La didattica basata sullo sviluppo e sulla acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel Patto Formativo oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mobilitare strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale. Oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione



terranno conto di fattori quali: frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale, collaborazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione, preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

## **Metodi**

- osservazione in classe;
- test scritto (strutturato, a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta, risoluzioni di problemi, lettura di grafici, schemi e tabelle, componimento libero, ecc);
- interrogazione;
- partecipazione a dibattiti in classe;
- elaborati scritti o multimediali;
- partecipazione a progetti.

La valutazione finale accerta l'esito del percorso di studio personalizzato verificando la frequenza pattuita e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Primo livello primo periodo didattico: la valutazione viene fatta dai docenti del livello facenti parte del consiglio di classe, a partire dal PSP. Al voto di ammissione all'esame di Stato (espresso in decimi) concorrono la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente, l'interesse dimostrato, i progressi rispetto alla situazione iniziale e possono essere considerate eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa. Come previsto dalla normativa verranno considerati validi i crediti conseguiti nei vari assi per chi sostiene il percorso in più annualità. Per gli studenti minorenni che seguono un percorso su progetto didattico integrato viene acquisita la valutazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Viene ammesso all'esame di Stato l'adulto che ha conseguito il voto sufficiente in ciascuno degli assi culturali rispetto alle competenze relative all'asse stesso.

Assolvimento dell'obbligo di istruzione: la valutazione viene compiuta a partire dal patto formativo individuale che riporta il percorso orario obbligatorio in base all'individuazione dei crediti e dei debiti e quindi delle competenze riconosciute dalla Commissione in ingresso. Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2: viene rilasciato un certificato di competenze al completamento del percorso di livello nel caso del raggiungimento degli obiettivi e della frequenza attesa, pari al 70%. In caso contrario – e anche in caso di valutazione insufficiente – viene rilasciato solo un certificato di frequenza. Secondo livello, primo, secondo terzo periodo didattico: la

valutazione si svolge secondo i criteri metodologici condivisi riportati in premessa e le modalità normative consuete. La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe/di livello (docenti che hanno effettivamente svolto le attività di insegnamento previste dal PSP e facenti parte del livello e periodo didattico di riferimento) come verifica intermedia o conclusiva del processo di apprendimento del percorso didattico personale.

## Valutazione Corsi di Italiano L2

tab. 24 criteri di valutazione corsi L2

10 9	Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi linguistici e le competenze attese. Ha seguito le lezioni con regolarità. Ha partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO AVANZATO
8	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera solida e appropriata. Ha seguito le lezioni con regolarità. Ha partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO INTERMEDIO
7	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera più che sufficiente. Ha seguito le lezioni con sufficiente regolarità. Ha occasionalmente partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO INTERMEDIO
6	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera sufficiente. Ha seguito le lezioni con sufficiente regolarità. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso.	LIVELLO BASE
5	L'allievo non ha raggiunto interamente le competenze attese in esito. Non viene rilasciata certificazione delle competenze.	LIVELLO PARZIALMENTE INSUFFICIENTE
4	L'allievo non ha raggiunto le competenze attese in esito. Non viene rilasciata certificazione delle competenze.	LIVELLO INSUFFICIENTE

## Criteri di valutazione/voti - Primo e secondo periodo/primo livello

tab. 25 criteri primo livello

10 9	L'allievo dimostra un completo raggiungimento delle competenze previste per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che sa applicare in maniera totalmente appropriata e personale; sa utilizzare in maniera corretta le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali	LIVELLO AVANZATO
---------	--	---------------------

8	L'allievo dimostra un buon raggiungimento delle competenze previste per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che sa applicare in maniera appropriata; sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali	LIVELLO INTERMEDIO
7	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che dimostra di saper utilizzare seppur con una certa semplificazione delle questioni e delle applicazioni; l'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile; la partecipazione alle attività didattiche è costante	LIVELLO INTERMEDIO
6	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici minimi di apprendimento previsti per il quadrimestre/per la totalità del percorso, che sa utilizzare in modo sufficientemente corretto se pur con qualche incertezza e con il supporto dell'insegnante. L'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua.	LIVELLO BASE
5	L'allievo ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quadrimestre/per la totalità del percorso, e compie frequenti errori; mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante	LIVELLO PARZIALMENTE INSUFFICIENTE
4	L'allievo ha acquisito solo frammentarie conoscenze rispetto a quelle previste per il quadrimestre/per la totalità del percorso. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato	LIVELLO INSUFFICIENTE

## La Valutazione finale

La valutazione finale si basa sul patto formativo individuale e verifica l'esito del percorso personalizzato, la frequenza pattuita che dovrà essere raggiunta, il conseguimento degli obiettivi didattici previsti al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria. Al voto di ammissione concorrono anche la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente, l'interesse dimostrato, i progressi rispetto alla situazione iniziale, eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa. In presenza di situazioni particolari, non completamente riconducibili ai criteri di cui sopra, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, deciderà circa l'ammissione dei corsisti all'esame adottando criteri - doverosamente esplicitati - che terranno conto della natura dei problemi manifestati, della situazione complessiva dello studente e del suo progetto di inserimento sociale, del raggiungimento degli obiettivi didattici minimi. Gli



studenti frequentanti il biennio verranno valutati utilizzando gli stessi criteri delle classi di primo periodo e il percorso effettuato varrà come credito per l'anno seguente.

## Valutazione percorsi secondo periodo

Al termine di ogni modulo formativo viene effettuata dal docente una valutazione delle competenze raggiunte dal corsista; questa valutazione avviene attraverso modalità di verifica specifiche per ogni modulo definite dal docente: osservazione della capacità di assolvere ai compiti affrontati, verifica orale, verifica scritta, test.

## La valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato dal Consiglio di Classe, sulla base di alcuni indicatori, riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile oltre alla frequenza regolare ed al rispetto del Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono declinati i seguenti indicatori:

*tab. 26 criteri valutazione del comportamento*

OTTIMO	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze
DISTINTO	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze.
BUONO	Comportamento nel complesso corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
DISCRETO	Comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Eventuali richiami e notifiche per episodi di mancato rispetto. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Interesse selettivo. Partecipazione discontinua all'attività didattica.
SUFFICIENTE	Episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate. Disinteresse per



	alcune discipline. Scarsa partecipazione e disturbo dell'attività didattica.
NON SUFFICIENTE	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Sistemático rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica. Sanzioni disciplinari gravi che non hanno però comportato un apprezzabile cambiamento del comportamento. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate. Disinteresse e disturbo delle attività didattiche.

## ORGANI COLLEGIALI

I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni, di cui al titolo I del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche, e della CM 42/14.

Il Consiglio di Istituto esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (criteri) e determina le forme di autofinanziamento della scuola, mentre la gestione dell'istituzione e le relative responsabilità fanno capo al dirigente scolastico. L'esercizio della funzione di indirizzo trova la sua massima espressione attraverso l'approvazione del Programma Annuale (bilancio di previsione); l'adozione del Regolamento interno; l'adozione del Piano dell'Offerta formativa (POF) annuale e triennale; l'individuazione dei criteri generali su diverse materie che regolano la vita della scuola. Dopo due anni scolastici (2016/17 e 2017/18) nei quali ha espletato la funzione di Commissario straordinario, dall'anno scolastico 2018/2019 è stato eletto il primo Consiglio di Istituto di questo CPIA.

I consigli di classe sono da intendersi come consigli di livello. Sono in numero proporzionale ai periodi didattici e ai percorsi di alfabetizzazione. Ciascun consiglio di classe è formato dai docenti del corrispondente periodo didattico e dai docenti alfabetizzatori nel caso dei percorsi di apprendimento della lingua italiana e dalla rappresentanza degli studenti in sostituzione dei genitori. Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti del CPIA, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo nel rispetto della libertà d'insegnamento.

## CONVENZIONI E RETI TERRITORIALI

Il CPIA n. 4 di Oristano stipula specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado, dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi

serali) per definire, tra l'altro, criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello e per favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello.

Attualmente gli Istituti di Secondo Grado inseriti nella Rete Territoriale di Servizio del Cpia n. 4 di Oristano sono i seguenti:

Istituto Tecnico "L. Mossa" – Oristano;

I.T.I.S. "Othoca" – Oristano;

I.I.S. "Don D. Meloni" – Oristano;

I.I.S. "G. A. Pischredda" – Bosa;

I.I.S De Castro-Oristano;

I.I.S Mariano IV Oristano;

Rete di ambito 6 Oristano Sud;

Rete per la formazione.

## **PNSD**

La legge 107/2015 ha introdotto il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), un documento di indirizzo pluriennale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzato al riposizionamento del sistema educativo in termini di innovazione e educazione digitale.

Il Piano è una prosecuzione di una serie di azioni e investimenti, già avviati a partire dal 2007, finalizzati a rendere innovativo l'ambiente di apprendimento, tra i quali si ricorda in particolare l'Azione LIM, che prevedeva la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale, oltre a varie iniziative di formazione rivolte ai docenti. Il PNSD, oltre a concentrarsi sugli strumenti necessari all'innovazione della didattica come garanzia di accessibilità, prevede azioni di formazione del personale scolastico a tutti i livelli e mira allo sviluppo delle competenze degli studenti.

Il CPIA n. 4 Oristano intende aderire agli specifici eventi che verranno organizzati a livello nazionale e locale nell'ambito del PNSD. In particolare, si sta dotando di un proprio animatore e di un team digitale, e sta portando avanti una serie di azioni di formazione per il personale docente e non, organizzate a livello di rete di ambito.

## PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE

La formazione in servizio è definita al comma 124 della L. 107/15 “obbligatoria, permanente e strutturale. [...] Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”. Il CPIA considera la formazione come uno dei processi fondamentali mediante i quali valorizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola. Il piano di formazione prevede da un lato azioni di aggiornamento in risposta alle esigenze e ai bisogni che docenti e personale ATA esplicitano, dall'altro lato esso assume la logica della formazione continua ponendosi come un processo di ricostruzione del proprio sé professionale. Le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo istituto, coerenti con il piano dell'offerta formativa, sono ispirate ai criteri di arricchimento professionale, metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno. Si individuano qui di seguito, come particolarmente strategiche per la scuola, le seguenti tematiche prioritarie relative alla formazione degli insegnanti e del personale ATA del CPIA n. 4 di Oristano sulla base delle rilevazioni emerse dal RAV.

Tali proposte formative non escludono iniziative autonome di autoformazione, attuate singolarmente, anche mediante utilizzo della Carta del Docente.

*tab. 27 temi formativi del personale*

TEMATICHE DI FORMAZIONE	DESTINATARI
REGISTRO ELETTRONICO	DOCENTI E ATA
DIDATTICA PER COMPETENZE E PROGETTAZIONE DELLE UDA	DOCENTI

DIDATTICA ITALIANO L2	DOCENTI
ISTRUZIONE IN CARCERE	DOCENTI
LINGUA INGLESE	DOCENTI E ATA
RAFFORZARE L'USO STRUMENTI TECNOLOGICI E INFORMATICI	DOCENTI E ATA
PRIVACY	DOCENTI E ATA
COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE EFFICACI	DOCENTI E ATA
CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE DI TIPO GESTIONALE, AMMINISTRATIVO	ATA

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Cpia n. 4 di Oristano, in linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio del 2018, promuove processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei. In particolare, tra le finalità prioritarie, vi è quella di rafforzare e ampliare lo studio delle lingue straniere e la promozione della metodologia CLIL.

### OBIETTIVI:

- favorire la formazione del personale docente nell'ambito delle politiche e pratiche educative europee attraverso attività formative con risorse interne alla scuola, convegni, seminari, webinar;
- promuovere lo sviluppo della progettualità europea (Erasmus Plus);



- favorire l'incontro tra associazioni e studenti nell'ambito della mobilità giovanile transnazionale e scambi interculturali;
- potenziare lo studio delle lingue straniere attraverso la stipula di protocolli e convenzioni con enti per la certificazione linguistica.
- promuovere e favorire la formazione e le certificazioni per la metodologia CLIL.

## **SICUREZZA**

Con riferimento al D.lgs 81/2008, la sicurezza nei luoghi di lavoro è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti). Il Documento di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. Il tema della sicurezza è trasversale al curriculum del CPIA ed è trattato nelle UdA sia dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sia nei percorsi di primo livello.

### **COMPONENTI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

RSPP: Ingegnere Vigilante R.

RLS: Prof. Muntoni E.

Elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 17 dicembre 2019

